

Comune di Monteviale

Provincia di Vicenza



Via A. Cibeles n. 15 – 36050 Monteviale – c.f. e p.i. 00218540243 – Tel. 0444/552718 – fax 0444/552027
Sito web: www.comune.monteviale.vi.it -E.mail certificata: protocollo.comune.monteviale.vi@pecveneto.it

Prot. 6057 del 18/09/2020
Prot. prec. 4993/2019
Pratica PC2019/12
Codice ecografico 139

Spett.le
PROVINCIA DI VICENZA
CONTRA' GAZZOLLE N. 1
36100 VICENZA (VI)
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL
TERRITORIO - SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO VIA
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Oggetto: Procedura di VIA ai sensi dell'art. 27 –bis del D.Lgs. 152/2016
Ditta proponente Berica Eco Inerti S.A.S. di Pellatiero Antonio
Domanda per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico (ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 11 della L.R. 4/2016 e della D.G.R. 568/2018)
Progetto –impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi.
OSSERVAZIONI DOPO LE INTEGRAZIONI
Localizzazione dell'immobile: VIA FONTANELLE 8/10 - Individuazione catastale: Foglio 6 mappali 79-1215-1216-366.

IL SINDACO

Visto la documentazione depositata agli atti istruttori e le successive integrazioni;
Visto il PRG vigente e il Piano degli interventi approvato;
Visto D.Lgs. 152/2006;
Si esprimono le seguenti osservazioni:

Nell'allegato 4 la ditta proponente dichiara che l'intervento interessa i mappali 79-1215-1216-366 catastalmente censiti al foglio 6, in particolare per quanto riguarda il mappale 366 appare corretto evidenziare che lo stesso **non risulta, ad oggi, essere in proprietà** della stessa e, quindi, la richiesta, per come formulata, risulterebbe non accoglibile in quanto mancante dei presupposti previsti dall'art. 11 del D.P.R. 380/2001;

Sempre nello stesso allegato, viene dichiarato "che l'intervento è conforme agli strumenti urbanistici comunali vigenti".

Premesso che l'area oggetto della richiesta di intervento non ricade in un ambito di urbanizzazione consolidata di cui alla L.R. 14/2017, anche la dichiarazione depositata appare, quanto meno, erronea. Infatti, dalla documentazione depositata agli atti d'ufficio, appare evidente che il mappale 1216 risulta essere in zona agricola per come disciplinata dall'art. 25 delle NTO di PI vigente e quindi **in area urbanisticamente non compatibile con l'intervento proposto.**

Per quanto riguarda, invece, la parte che interessa i mappali 79-1215, risulta che la stessa è assoggettata all'art. 23 "Zone di riqualificazione urbanistica e zone soggette ad accordo pubblico privato" delle Norme Tecniche Operative (NTO) del Piano degli Interventi (PI) del Comune di Monteviale, e che, pertanto, per poter essere attuata/attivata, risulta necessario un convenzionamento (art. 6 L.R. 11/2004) con l'Amministrazione, da approvarsi, se ritenuto aderente all'interesse pubblico, in sede di Consiglio Comunale. In assenza di tale presupposto, non sarà possibile urbanisticamente dar corso ad alcun tipo di intervento;

Lo studio viabilistico prodotto risulta poco significativo, in quanto effettuato nel periodo 15/07/2019 - 06/09/2019, periodo di minor traffico per la chiusura delle scuole e con il periodo feriale nel mezzo.



Comune di Monteviale
Provincia di Vicenza

Dallo stesso è stato escluso l'orario di maggior flusso delle ore 7.00 alle 8.00 e dalle 18.00 alle 19.00; non è presente, inoltre, alcuna relazione sull'impatto del considerevole aumento di mezzi pesanti sulla viabilità, con particolare riferimento alla nota strettoia di via Biron SP 36 Gambugliano, e alle ripercussioni a carico del complesso di Villa Zileri, sul quale ricadono specifici vincoli, e della fattoria della famiglia Casarotto, anch'essa vincolata; sono peraltro presenti dei civici provati di accesso e recesso alla pubblica.

Si segnala. Inoltre, che l'attuale viabilità interna alla zona artigianale/industriale, dove andrebbe a insistere il considerevole aumento di mezzi pesanti previsto dall'impianto a regime, non risulta in alcun modo dimensionata/dimensionabile a tale aumento di transiti.

Preso atto delle integrazioni pervenute, appare impensabile avere uno scarico delle acque meteoriche che non confluisca in rete, ma su vasche a tenuta, vista anche la tipologia di eventi atmosferici e i volumi di precipitazione accaduti negli ultimi periodi.

Inoltre, la relazione geologica, presentata dalla proponente, riporta contenuti riferiti al PAI elaborato nel 2004, superato da quello approvato con DPCM 21/11/2013 ed è pertanto priva della delimitazione delle zone di attenzione, individuate dallo strumento di riferimento per l'attuazione dei sistemi di prevenzione e tutela, sotto il profilo idraulico e geologico, delle aree, ricomprese all'interno del bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione, entro cui ricade quella su cui è prevista la realizzazione dell'impianto in questione. Mancano, di conseguenza, anche gli elementi tecnici necessari affinché l'Amministrazione Comunale possa dare seguito a quanto previsto dal comma 3, art.5 del Pai.

Manca ancora un elaborato di progetto con sezioni quotate una ogni 5 metri, con i riferimenti di sterro e riporto prendendo in considerazione i confini esterni per almeno 5 metri, gli elaborati B1a.00 e B1b.00 depositati non fanno comprendere la tipologia di movimenti di terra e le quote riferite ai confini e se ci siano riporti e modifiche delle quote attuali.

Le terre armate e i rispettivi riporti sono considerate delle costruzioni che devono essere collocate a distanza dal confine come previsto dalla vigente normativa in materia.

L'area interessata è soggetta inoltre al vincolo di elettrodotto, ex art. 40 delle NTO di PI del Comune di Monteviale, le integrazioni prodotte ad oggi risultano non sufficienti in quanto oltre che alla proiezione dei conduttori dovrà essere tenuta in considerazione anche il D.P.A (distanza di prima approssimazione), pertanto il parere di TERNA risulta obbligatorio

CONCLUSIONI

Per quanto su esposto, a fronte di tutte le rilevazioni tecniche sollevate dagli uffici, e per quanto nella volontà della scrivente, l'attuale **Amministrazione Comunale conferma il parere negativo** all'esecuzione dell'intervento e ritiene, per quanto affermato, che nessun atto negoziale/convenzionale sarà sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale, poiché i contenuti della proposta non hanno alcuna rilevanza di interesse pubblico, diversamente comportando una serie di forti criticità, sotto molteplici profili, al territorio comunale di Monteviale e ai suoi cittadini;

Distintamente

IL SINDACO
Elisa Santucci